

Comunicato Stampa n. 78/2019

Progetto OCEAN2020: supporto ENAC e rilascio certificazioni e autorizzazioni per operazioni con droni

Roma, 22 novembre 2019 – Si è conclusa ieri, 21 novembre, nel Golfo di Taranto, la prima sperimentazione del progetto OCEAN2020 (*Open Cooperation for European mAritime awareNess*), finanziato dall'Unione Europea e attuato dall'Agenzia Europea per la Difesa, per la sorveglianza marittima attraverso l'integrazione di aeromobili a pilotaggio remoto civili e militari con assetti navali. Coordinato da Leonardo, il programma vede la partecipazione di 15 Paesi europei con 42 partner.

L'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, nel suo ruolo di Ente di regolazione, certificazione e sorveglianza del settore, ha dato il proprio apporto alla sperimentazione per gli aspetti relativi alle autorizzazioni, al fine di consentire il volo contemporaneo di due piattaforme civili e due piattaforme militari.

In particolare, l'ENAC ha condotto accertamenti sugli aeromobili a pilotaggio remoto per le piattaforme civili Leonardo PZL SW-4 e Blackshape BS100-OPV, sia dal punto di vista dei sistemi, strutture, impianti, elettroavionica e volo, sia per gli aspetti di mitigazione del rischio, tramite analisi valutativa dei criteri delle operazioni, con autorizzazioni rilasciate dall'ENAC a seguito di una fase di attività di coordinamento con le autorità militari coinvolte.

L'ENAC ha seguito anche gli aspetti relativi alle autorizzazioni al pilotaggio da stazioni remote e all'utilizzo dello spazio aereo in collaborazione tra i principali Service Provider nazionali (Aeronautica Militare ed ENAV), la Marina Militare e la Società Aeroporti di Puglia, attraverso l'emissione di appositi NOTAM (*notice to airmen* – avvisi ai naviganti) per consentire lo svolgimento del progetto senza penalizzare le attività della Marina Militare di stanza a Taranto, dell'Aeronautica Militare e dell'aviazione civile sull'Aeroporto di Taranto Grottaglie..

Le attività sperimentate in questa prima fase con il supporto dell'ENAC rappresentano un sostegno alle attività della Difesa, all'uso duale dei mezzi a pilotaggio remoto e allo sviluppo dell'industria italiana coinvolta nel progetto.